

CHE COSA SUCCEDDE

GLI AVVENIMENTI

TV A COLORI: L'ITALIA INSISTE PER IL RINVIO

Sul problema della TV a colori l'Italia è orientata ad allinearsi con i numerosi Paesi che, per ragioni economiche, preferiscono che essa sia realizzata il più tardi possibile. Questa posizione sarà sostenuta dai rappresentanti italiani nella prossima riunione del Comitato consultivo internazionale delle radiocomunicazioni (CCIR), che si terrà in autunno in una località ancora da stabilirsi. La precedente seduta del Comitato si è conclusa a Oslo in giugno senza alcuna intesa né per quanto riguarda il sistema, né per quanto riguarda i tempi di attuazione.

Il nostro ministero delle Partecipazioni Statali ritiene che, considerando le necessità di carattere prioritario espresse nel piano quinquennale, si debba soprassedere alle iniziative e rinviare le spese non strettamente urgenti: e fra le spese da rinviare ci sono anche quelle della TV a colori.

Tuttavia l'Italia si preoccupa che anche un'attesa troppo lunga dei tempi di realizzazione si ripercuota negativamente sul mercato: molti consumatori, infatti, potrebbero rinviare l'acquisto del televisore in previsione dell'avvento del sistema a colori. Il nostro governo insisterà perché ne sia definito e annunciato ufficialmente l'inizio, escludendo comunque che si possa cominciare prima del 1968.

QUANTI UOMINI OCCORRONO PER IL VIETNAM?

Un ennesimo disaccordo si sta delineando tra autorità militari e civili americane sul numero di soldati che dovranno essere impegnati nel Vietnam per venire a capo della resistenza dei comunisti. Gli attuali 290 mila uomini diventeranno 400 mila entro la fine dell'anno. A questi bisogna aggiungere 60 mila marinai della flotta che opera nel Mare della Cina e 25 mila uomini dislocati a Guam, a Okinawa e in Thailandia, ma che partecipano direttamente alle operazioni belliche. Johnson, preoccupato per le ripercussioni interne di un nuovo aumento degli effettivi in un anno di elezioni congressuali, afferma che queste forze dovrebbero essere sufficienti. Ma i militari e gli esperti neutrali non



NON PIÙ OBBLIGATORIO IL MAGRO AL VENERDI

— Eminenza, non c'è più religione!

(Clericetti)

sono così ottimisti. S. J. Deitchman, direttore dell'autorevole *Institute for Defence Analysis*, ritiene che 675 mila uomini impiegherebbero 6 anni a pacificare il Vietnam al costo di almeno 100 mila morti. Il senatore John Stennis, uno dei più informati parlamentari americani, parla di 600 mila uomini. Il generale Greene, comandante generale dei *Marines*, secondo varie corrispondenze da Saigon, ha indicato in 750 mila il numero minimo di soldati necessario per vincere la guerra. Greene è stato richiamato a Washington e invitato bruscamente dal Pentagono a ritirare la dichiarazione. Lo stesso Johnson ha negato di « essere in possesso di una qualsiasi analisi del ministero della Difesa e dello Stato Maggiore generale che suggeriscano l'invio di rinforzi così ingenti ».

La verità è che il generale Westmoreland, comandante delle forze americane nel Vietnam, vuole più truppe; che i suoi collaboratori vogliono più truppe; che lo Stato Maggiore è incline a inviare più truppe. Ma Johnson resiste per tre ragioni: 1) per mandare altri 300 mila soldati in Asia, gli USA dovrebbero o ritirarli dall'Europa o richiamare alle armi i riservisti: entrambe le soluzioni presentano inconvenienti evidenti; 2) ogni rinforzo inviato oggi renderebbe più difficile una soluzione diplomatica della crisi e Johnson si appresta a una nuova, spettacolare offensiva di pace nei mesi di settembre e ottobre; 3) per eventuali nuove decisioni drastiche, Johnson preferisce aspettare novembre, quando il Paese sarà andato alle urne.

A NEW YORK SONO GIÀ "MORTI" II GIORNALI

La chiusura del *New York Herald Tribune*, uno dei più autorevoli giornali del mondo, lascia ai dieci milioni di abitanti di New York la possibilità di scegliere tra quattro soli quotidiani importanti, contro i 15 che esistevano all'inizio del secolo. Una serie di fusioni ha ridotto progressivamente il campo e molti pensano che il fenomeno non sia ancora finito. Soltanto i due giornali del mattino hanno infatti una base economica sana: il *New York Times*, con una tiratura di circa 800 mila copie ed enormi entrate pubblicitarie, e il *Daily News*, con 2 milioni e 200 mila copie di tiratura e il monopolio delle inserzioni di tutti i grandi magazzini. Il pomeriggio *New York Post* ha vita precaria, e il suo concorrente *World Journal* (nato dalla recente fusione tra *World Telegram* e *Journal American*) non è ancora potuto uscire a causa dello sciopero di quattro mesi che ha già provocato la chiusura del *New York Herald Tribune*.

La crisi è dovuta principalmente al continuo aumento dei costi. Si ritiene che Jock Whitney, ultimo proprietario del giornale ora chiuso, abbia perduto circa dodici miliardi di lire in dieci anni di gestione, durante i quali aveva compiuto lodevoli sforzi per sviluppare il giornale, dandogli anche una formula nuova. La tiratura di 400 mila copie a cui il quotidiano era arrivato non basta-

va a garantire la sua sopravvivenza, e tendeva d'altra parte a calare. Del resto, i giornali sono in difficoltà in tutti gli Stati Uniti. Una serie di fusioni si è registrata negli ultimi anni in quasi tutte le maggiori città, che in buona parte sono ormai ridotte ad avere due soli quotidiani, uno del mattino e uno del pomeriggio, spesso pubblicati dal medesimo gruppo editoriale, e quindi della medesima tendenza. Fanno ancora eccezione Chicago, Miami e Los Angeles, ma nessuno sa quanto durerà la loro situazione.

Paradossalmente, prospera invece tutta una serie di nuovi giornaletti locali, pubblicati nei sobborghi delle metropoli, in cui la borghesia si è ritirata per sfuggire all'« invasione » della gente di colore. Questi giornali si occupano prevalentemente dei problemi locali, e per le notizie internazionali ricorrono alle agenzie, eliminando così la spesa dei corrispondenti e delle comunicazioni telefoniche. Essi pubblicano inoltre gli articoli dei migliori *columnists*, che a volte vengono distribuiti contemporaneamente a duecento quotidiani. In questo modo i giornali locali possono prosperare anche con sole centomila copie di tiratura, o anche meno, mentre quelli con ambizioni più elevate hanno bisogno di un mercato molto più vasto.

HANNO DETTO

Un'occupazione del Vietnam da parte comunista non è più possibile.

LYNDON JOHNSON
Presidente degli Stati Uniti

*

Non si può affermare che essere contrari al conflitto del Vietnam ed essere anti-americani sia la stessa cosa; infatti, se ciò fosse vero, i tre quarti della popolazione mondiale sarebbero anti-americani, e ciò non è esatto.

EMMANUEL D'ASTIER
Direttore del periodico francese L'Événement

*

Annienteremo tutti i mostri, tutti i demoni, faremo piazza pulita di tutte le vecchie idee, di tutta la vecchia cultura, di tutte le vecchie abitudini di sfruttamento di classe; butteremo a mare tutti i parassiti e supereremo tutti gli ostacoli.

LIN PIAO
Ministro cinese della Difesa

EPOCA

Settimanale politico di grande informazione

DIRETTORE NANDO SAMPIETRO - EDITORE GIORGIO MONDADORI

SOMMARIO

- 8 I NOSTRI MALI DI IERI E DI OGGI
di Ricciardetto
- 11 UNA MACCHIA SULL'ESTATE
di Domenico Bartoli
- 16 ANCHE GLI ASTRONAUTI HANNO VISTO I DISCHI VOLANTI di Livio Caputo
- 24 LIN PIAO È IL NUOVO PADRONE DELLA CINA di Augusto Guerriero
- 28 IL SOLE È IN COLLERA COMPLICE LA LUNA
di Jean Mézerette
- 30 A CAVALLO DI UN MISSILE
di Franco Bertarelli
- 39 GLI EROI POLARI (4)
LA MARCIA DI NANSEN
di Vittorio G. Rossi
- 58 AUTUNNO: RIDIVENTANO DONNE
- 63 L'UNGHIA: UNA SPIA PER LE MALATTIE DEL CUORE E DEL FEGATO
di Ulfico di Aichelburg
- 64 MONTANELLI: CHE COSA PENSO DEGLI ITALIANI di Grazia Livi
- 68 VACANZE COL FUTURO RE
- 70 IL CAMPIONE DEL MONDO CHE CI È COSTATO 1500 LIRE AL GIORNO di Guido Gerosa
- 74 LA BELLA STATUA SI ANIMA
- 76 I CICLISTI NON DOVREBBERO DELUDERCI
di Gianni Brera
- 78 IL NUOVO MATTINO
romanzo di Pearl S. Buck
- 88 ENZO SICILIANO COSTRUISCE UN TRIANGOLO INFERNALE di Luigi Baldacci



Un oggetto luminoso non identificato sembra planare sulla città di Perth, in Australia, poi scomparirà con una improvvisa impennata: è un disco volante? Viene da altri mondi? All'appassionante problema, che viene studiato sempre più a fondo in tutto il mondo, *Epoca* dedica una vasta inchiesta, realizzata con la collaborazione degli alti comandi dell'aeronautica americana, della NASA e del Centro studi e ricerche di Dayton (Ohio). In questo numero la prima puntata. (Foto Time-Life Inc.)

N. 831 - Vol. LXIV - Milano - 28 agosto 1966 - © 1966 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

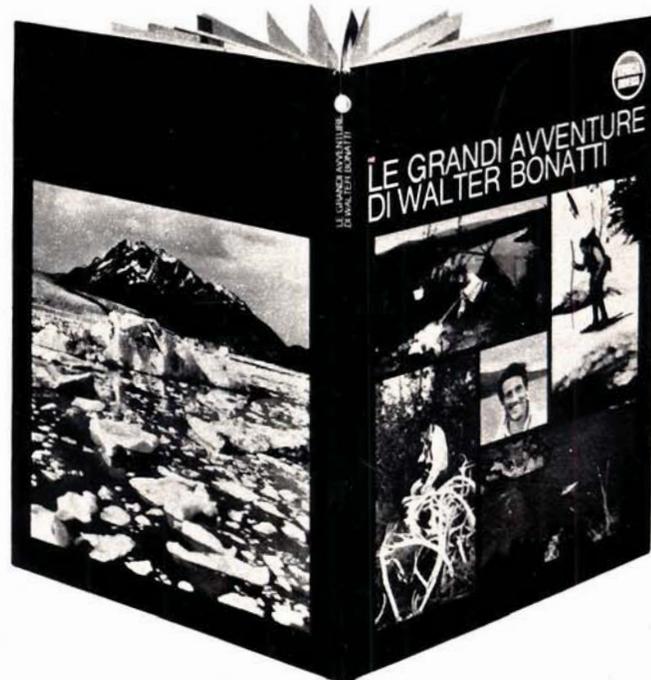
Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 504.743/504.756 - Indirizzo teleg. EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Tel. 464.221, 481.585, 471.147, 479.257, 487.951 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Catania, v. Etna 271, tel. 27.18.39; Cosenza, Corso Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Firenze (Prato), p.za San Francesco 26, tel. 2.33.54; Genova, v. Carducci 5r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 20.07; Luca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Milano, Corso Vittorio Emanuele 84, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano (Pioleto), v. Roma 42; Napoli, v. Gauntai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Napoli (Capri), v. Camerelle 3, tel. 77.83.58; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, Corso Umberto I 14, tel. 2.62.49; Piacenza, c.so Vittorio Emanuele 147, tel. 3.19.12; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, p.za Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Monte di Pietà 21/f, tel. 51.93.22; Torino, via Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, Calle Stagneri - San Marco 5207, tel. 2.40.30; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia (Mestre), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Viareggio (Galleria del Libro), viale Margherita 33, tel. 4.27.34; Vicenza, c.so Palladio 117 - (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben) - Giaddat Istiklal 113, tel. 34.439. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 720 per millimetro/colonna.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Ecco il materiale
per rilegare
in elegante volume
il documentario di

EPOCA

LE GRANDI AVVENTURE DI WALTER BONATTI



È stato predisposto per i nostri affezionati amici lettori ed abbonati l'apposito materiale per raccogliere e rilegare le puntate del documentario "LE GRANDI AVVENTURE DI WALTER BONATTI" recentemente pubblicato su EPOCA. I singoli inserti, riuniti insieme, vi racconteranno il fantastico viaggio-esplorazione che Walter Bonatti ha compiuto in canoa, con gli sci, a piedi nel Grande Nord dell'America e vi mostreranno, attraverso spettacolari fotografie a colori, la sua affascinante avventura sulle vecchie piste dei cercatori d'oro e nei loro villaggi fantasma, sulle rapide di fiumi e sulle pareti di montagne e di vulcani, alla pesca del salmone e ad alla caccia delle foche, in isole abitate solamente da leoni marini e in paesaggi pietrificati dai ghiacci.

Il materiale - una splendida copertina plastificata a colori, il frontespizio, l'indice-sommario e i risguardi - è in vendita, racchiuso in una solida custodia di cartone, al prezzo speciale di L. 400. Potrete ordinarlo tramite la vostra edicola o i negozi "Mondadori per Voi" oppure direttamente a noi versando l'importo di L. 400 sul conto corrente postale n. 3/34553 intestato a: Arnoldo Mondadori Editore - Ufficio Diffusione - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano; il materiale vi verrà inviato

nel giro di circa 20 giorni, franco di porto. Se la vostra raccolta di EPOCA risultasse incompleta e fosse sprovvista quindi di qualche puntata del documentario, potrete farcene richiesta, versando il relativo importo sempre sul conto corrente postale n. 3/34553. Il prezzo di ogni copia arretrata di EPOCA contenente la puntata richiesta è di L. 200. Per vostra maggior comodità elenchiamo qui di seguito le puntate del documentario nell'ordine in cui sono state pubblicate:

LE GRANDI AVVENTURE DI WALTER BONATTI

1) Le grandi avventure di Bonatti	Epoca 803
2) Nel Klondike ho trovato l'oro	Epoca 804
3) Dawson: la città dei fantasmi	Epoca 805
4) Il silenzio della preistoria	Epoca 806
5) 2500 chilometri in canoa, solo	Epoca 807
6) Trenta notti senza stelle	Epoca 808
7) I pellerossa dell'articolo	Epoca 809
8) Sul tetto dell'inferno	Epoca 810
9) La scogliera dei leoni marini	Epoca 812
10) La strage dei salmoni	Epoca 813
11) Massacro alle Pribiloff	Epoca 814